



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Verso un'agenda territoriale

Nord Milano: una vocazione ritrovata?

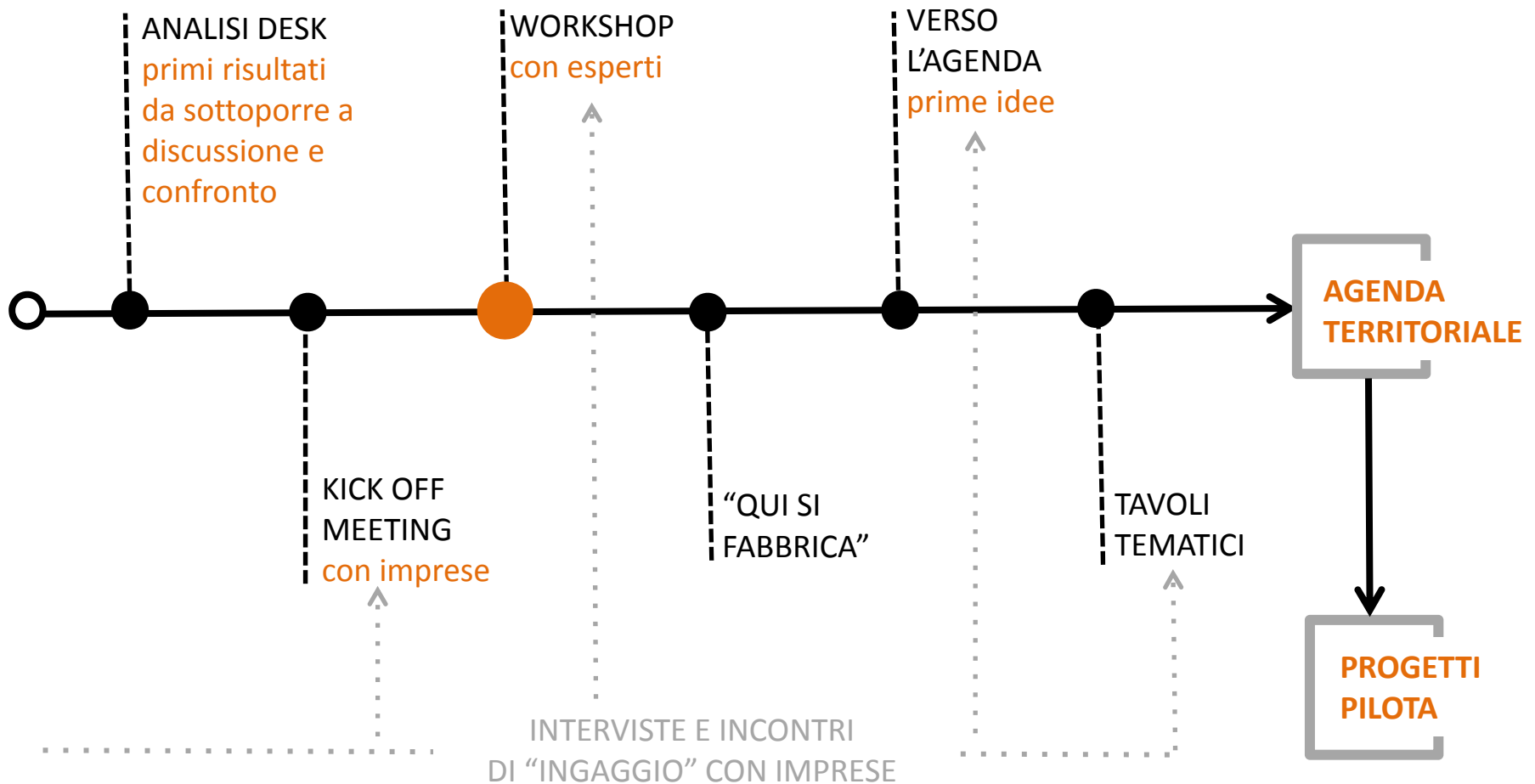
Davide Campari Milano S.p.A, via Sacchetti 20, Sesto San Giovanni
19 febbraio 2018

Franco Sacchi con la collaborazione di Elena Corsi, Alberta de Luca e Giorgio Monaci

GLI OBIETTIVI

- Elaborare un'**agenda del Nord Milano** che contenga una **visione del futuro** in grado di riorientare e sostenere lo sviluppo economico e l'attrattività del territorio stimolando una **discussione pubblica** tra tutti gli attori coinvolti
- Definire le **priorità e le possibili azioni** attraverso un percorso che prevede il **confronto e la condivisione con gli attori del territorio** (mediante interviste, workshop con esperti, eventi e tavoli tematici di approfondimento)
- Identificare **proposte e ipotesi di progetti** da sviluppare in partnership tra Assolombarda e altri soggetti presenti sulla scena locale

IL PROCESSO



SOMMARIO

Quadro di riferimento

- **Il sistema socio-economico**
- **Il territorio e i progetti**
- **La filiera life science**
- **La rete degli attori**

Temi di confronto per la costruzione di un'agenda territoriale

- **Condizioni abilitanti**
- **Prove di innovazione e ruolo del life science**
- **Alleanze**

UN SISTEMA SOCIO-ECONOMICO, RILEVANTE E COMPOSITO, CON CAPACITÀ DI TENUTA DIFFERENZIATA

- Relativa **tenuta demografica**
- Pronunciata difficoltà a mantenere i **livelli occupazionali** negli anni più acuti della crisi
- Calo relativamente più contenuto dell'**occupazione manifatturiera**
- Andamento migliore per alcuni segmenti dei **servizi**
- L'andamento degli **avviamenti al lavoro** nella prima fase della crisi è peggiore rispetto a CM MI e al capoluogo; segnali positivi a partire dal 2013.

1

IL TERRITORIO



7 COMUNI - 57,9 Km² (3,7 % di CMM)



316.557 RESIDENTI [2016]
(9,9 % di CMM)

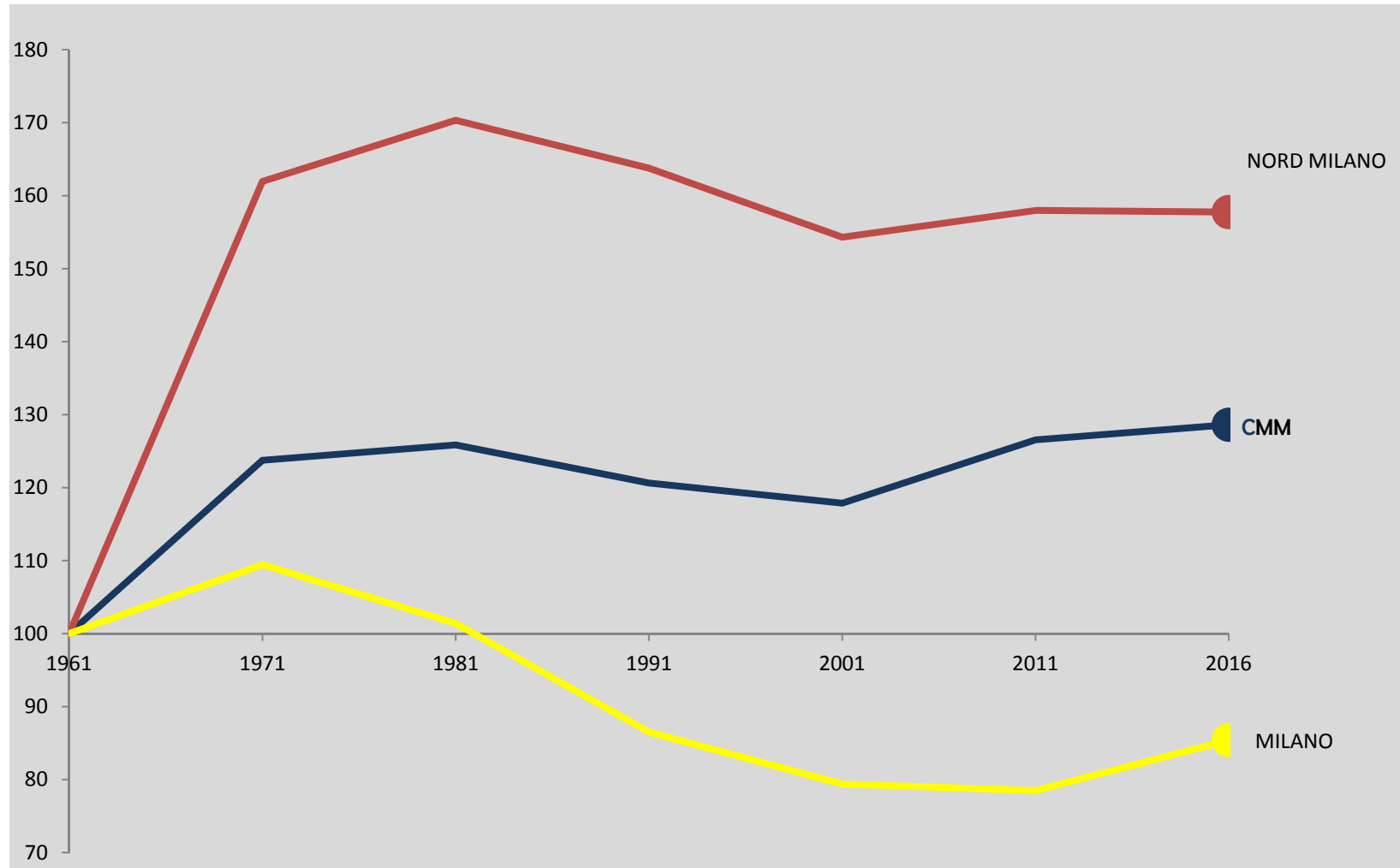


93.082 ADDETTI
AL SETTORE PRIVATO [2015] (6,5 % di CMM)

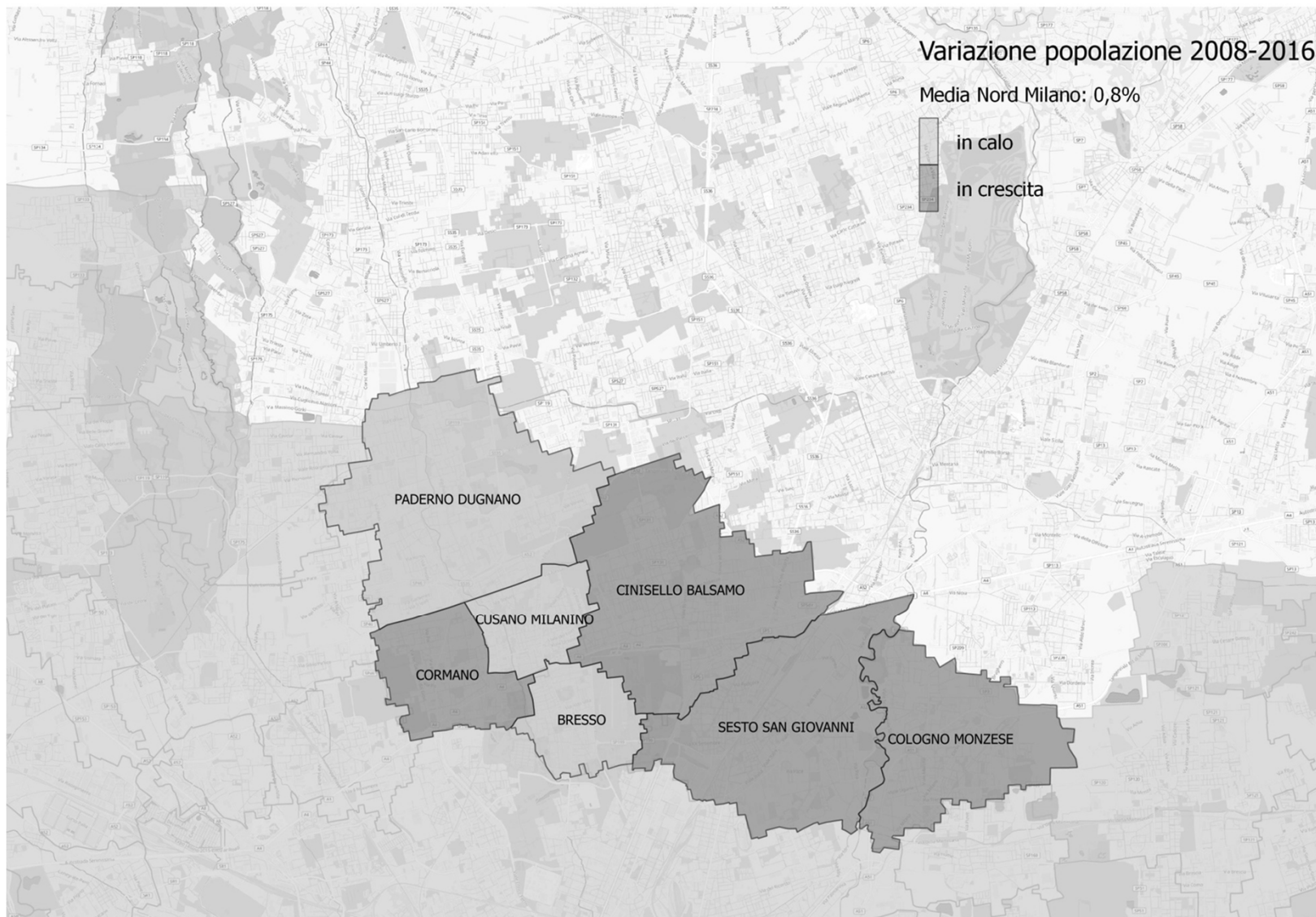
2

DEMOGRAFIA

Andamento popolazione residente 1961 – 2016 (1961 = 100)

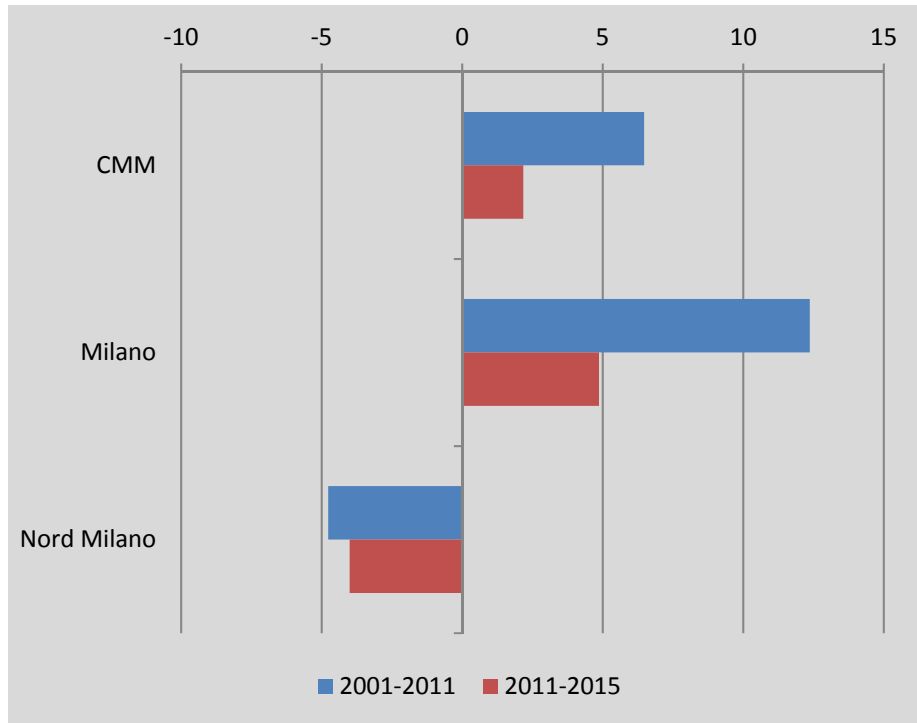


3 DEMOGRAFIA

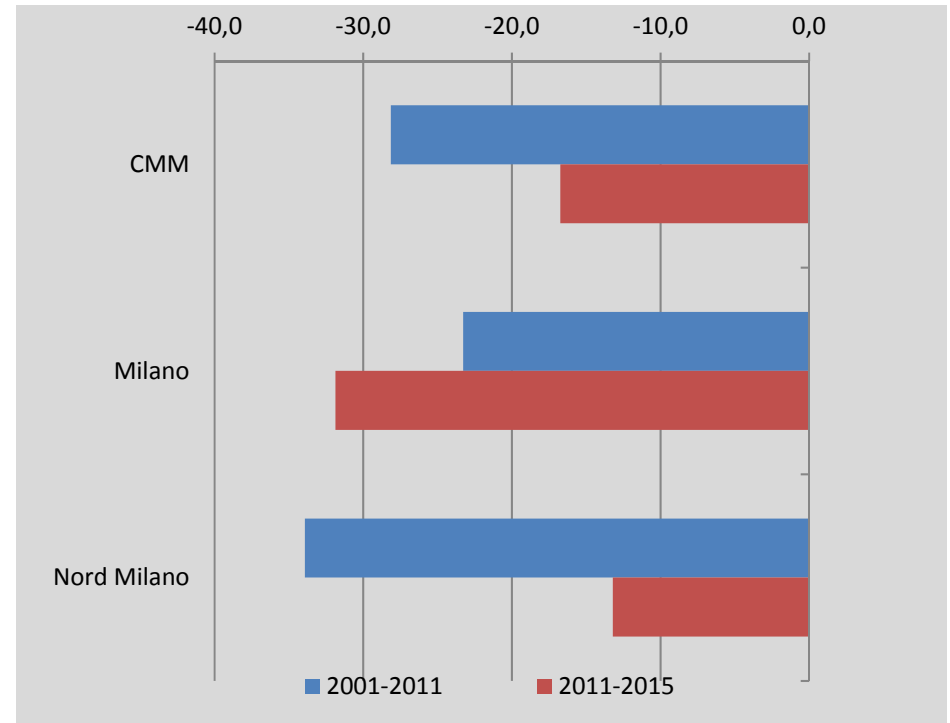


4 | OCCUPAZIONE

Variatione addetti al settore privato 2001 - 2011 - 2015

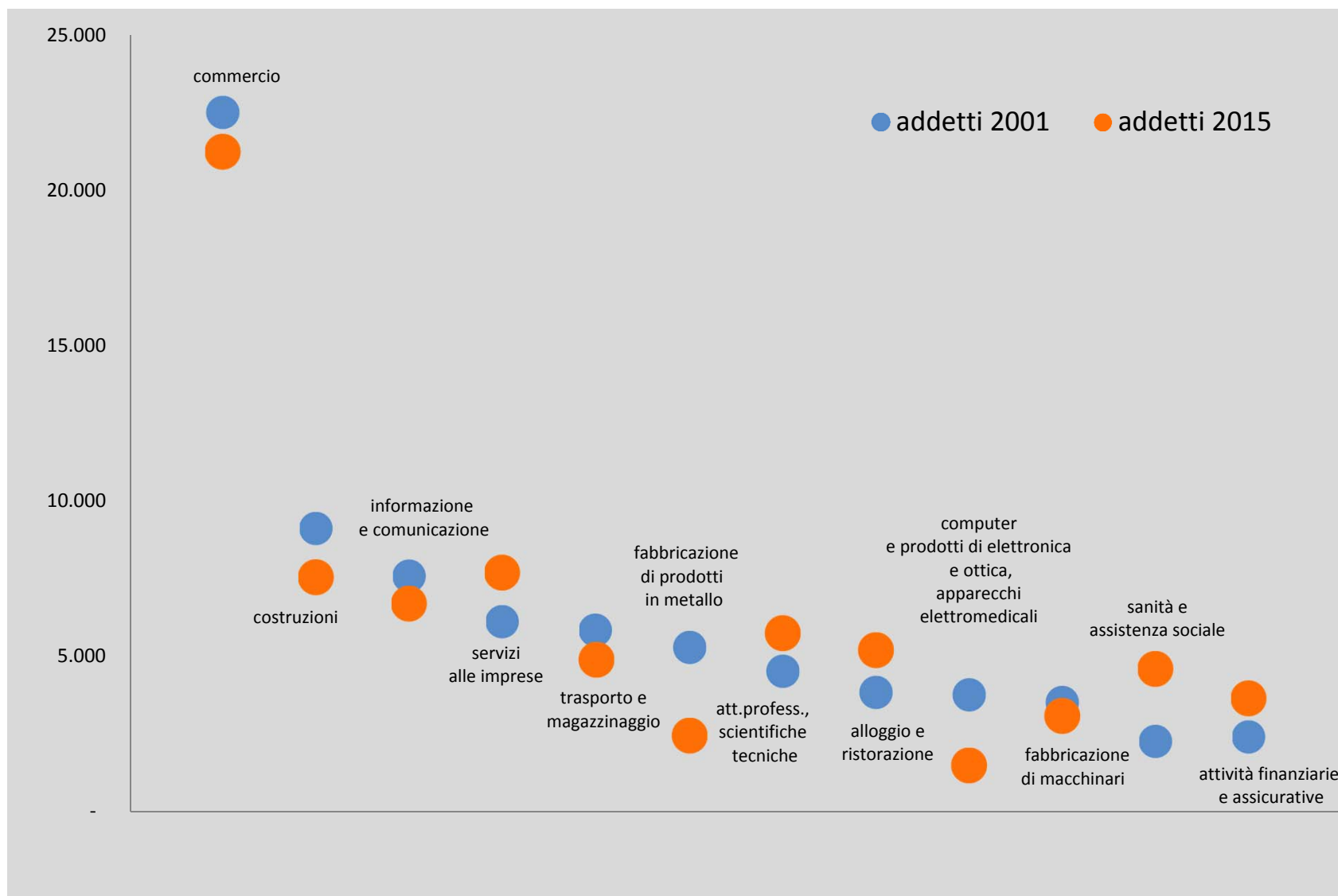


Variatione addetti al settore privato manifatturiero 2001 - 2011 - 2015



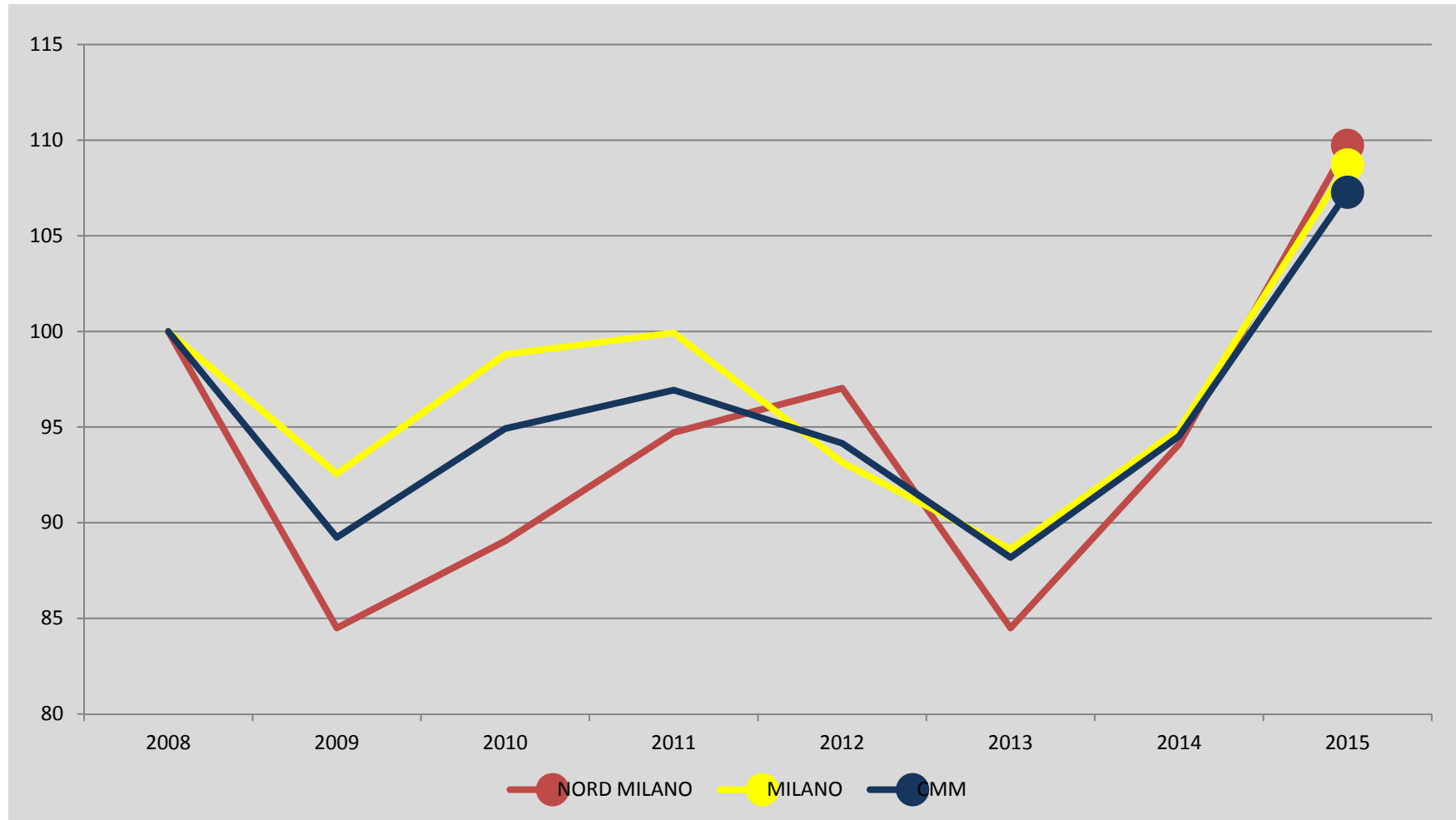
5 OCCUPAZIONE

Addetti al settore privato 2001 – 2015: primi 12 settori



6 | OCCUPAZIONE

Andamento avviamenti al lavoro 2008 – 2015 (2008 = 100)





UN TERRITORIO IN CUI SI CONSOLIDANO LE CONDIZIONI ABILITANTI PER USCIRE DALLA CRISI

- **Interventi infrastrutturali strategici:** prolungamento della M1 e nuovo hub intermodale a Bettola, quarta corsia dinamica A4, progettazione del prolungamento della M5 a Monza
- **Grandi interventi di trasformazione** urbana: bonifica aree ex Falck avviata e progetto Città della Salute, con insediamento di nuove funzioni di eccellenza (IRCCS Besta e Istituto Tumori)
- **Consolidamento di alcune funzioni di eccellenza** nel campo della formazione, della ricerca e della produzione innovativa (sistema universitario Bicocca, polo Zambon, spazi di coworking, sistema ospedaliero pubblico e privato)
- **Ampliamento del sistema del verde:** parco del Grugnotorto, progetto parco aree ex Falck

7 | INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ

PREVISIONI D'INTERVENTO PER IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ

RETI INFRASTRUTTURALI ESISTENTI

-  Viabilità
-  Trasporto pubblico su ferro (o altri sistemi di forza del TPL)

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

-  Opera completata
-  Lavori in corso
-  Progetto definitivo o esecutivo
-  Progetto preliminare
-  Indicazione o Progetto di fattibilità
-  # N° identificativo
-  # In linea con le tempistiche previste
-  # Criticità in merito alle tempistiche previste

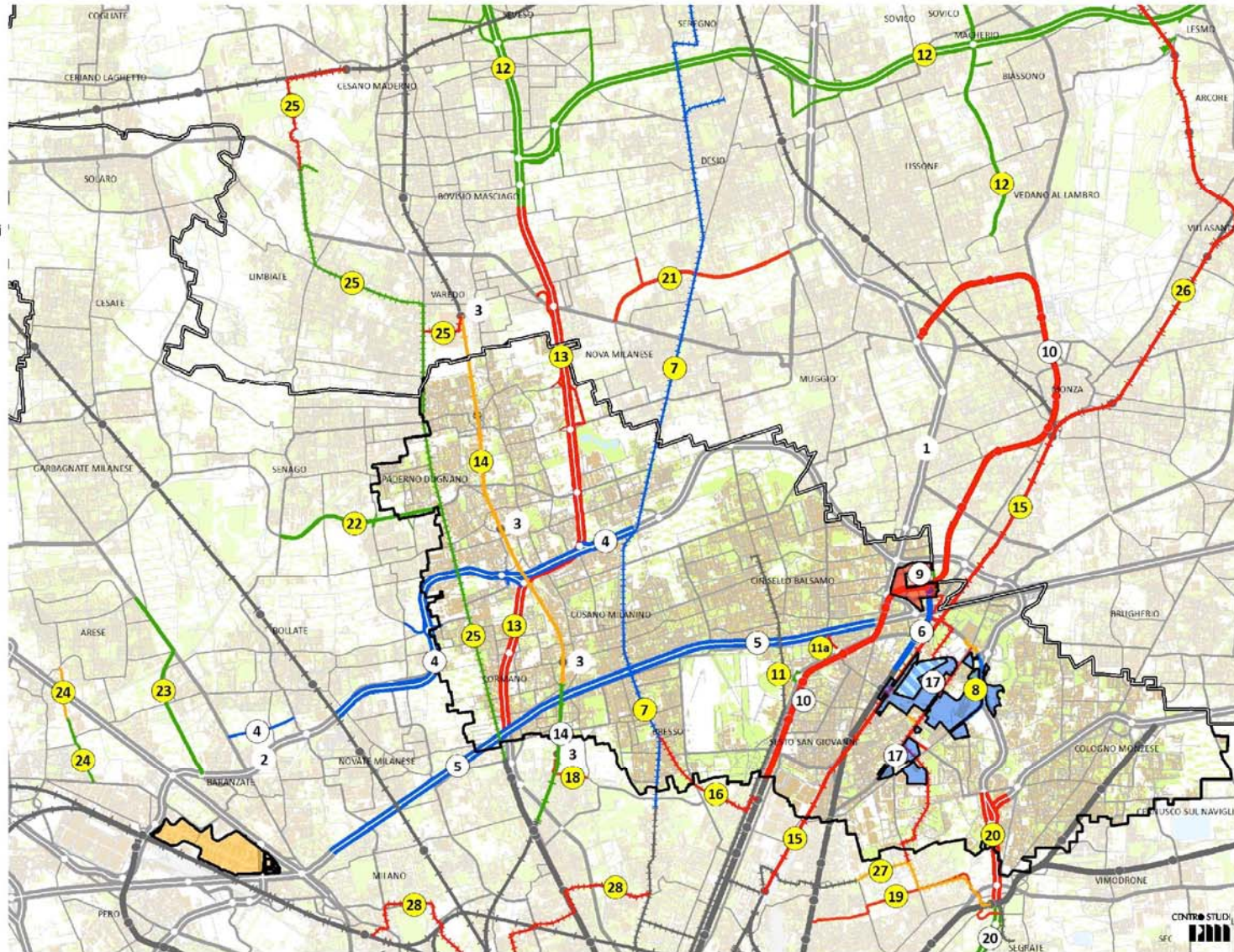
TRASFORMAZIONI URBANISTICHE

-  Nodo di Bettola
-  Città della Salute e della Ricerca
-  Aree Ex Falck e Scalo Ferroviario
-  Post Expo

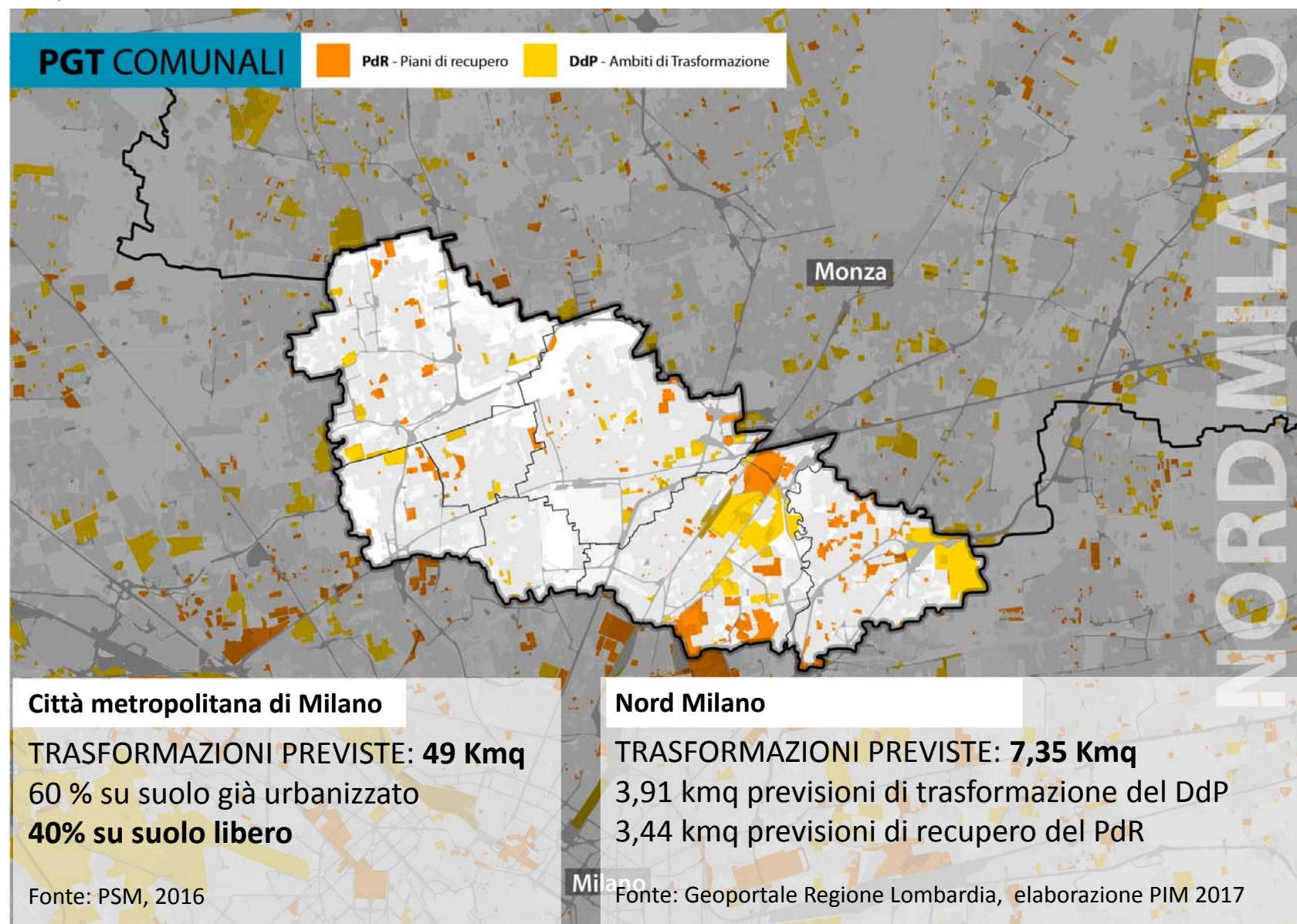
CONFINI

-  provinciali
-  Nord Milano

CON_05_17_ELA_TV_30_AV30

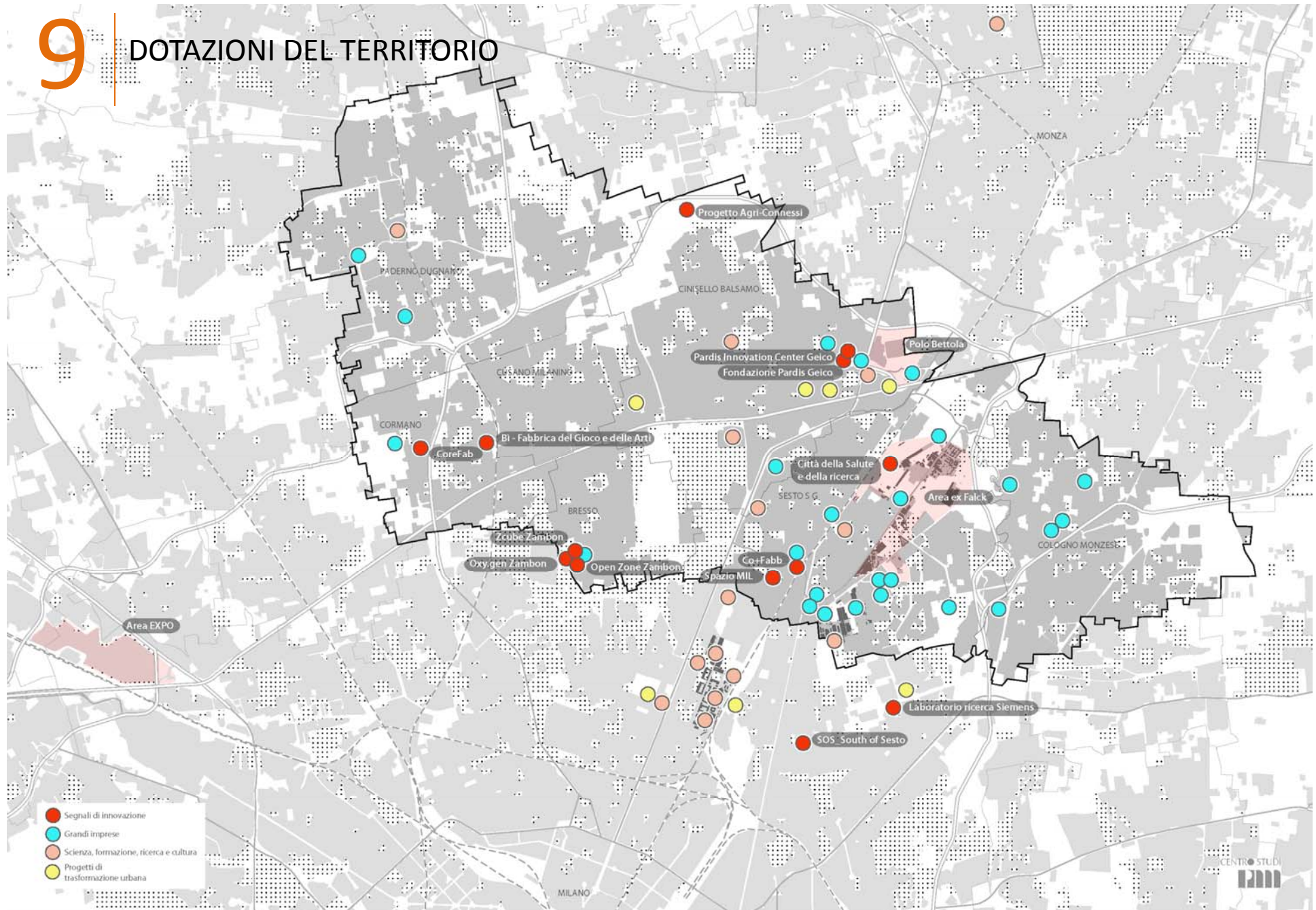


CENTRO STUDI
SEC



9

DOTAZIONI DEL TERRITORIO



10 | SISTEMA DEL VERDE

SISTEMA DELLE AREE REGIONALI PROTETTE

SISTEMA DEL VERDE

- Parchi Regionali
- Parchi Naturali
- Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

RETI INFRASTRUTTURALI ESISTENTI

- Viabilità
- Trasporto pubblico su ferro

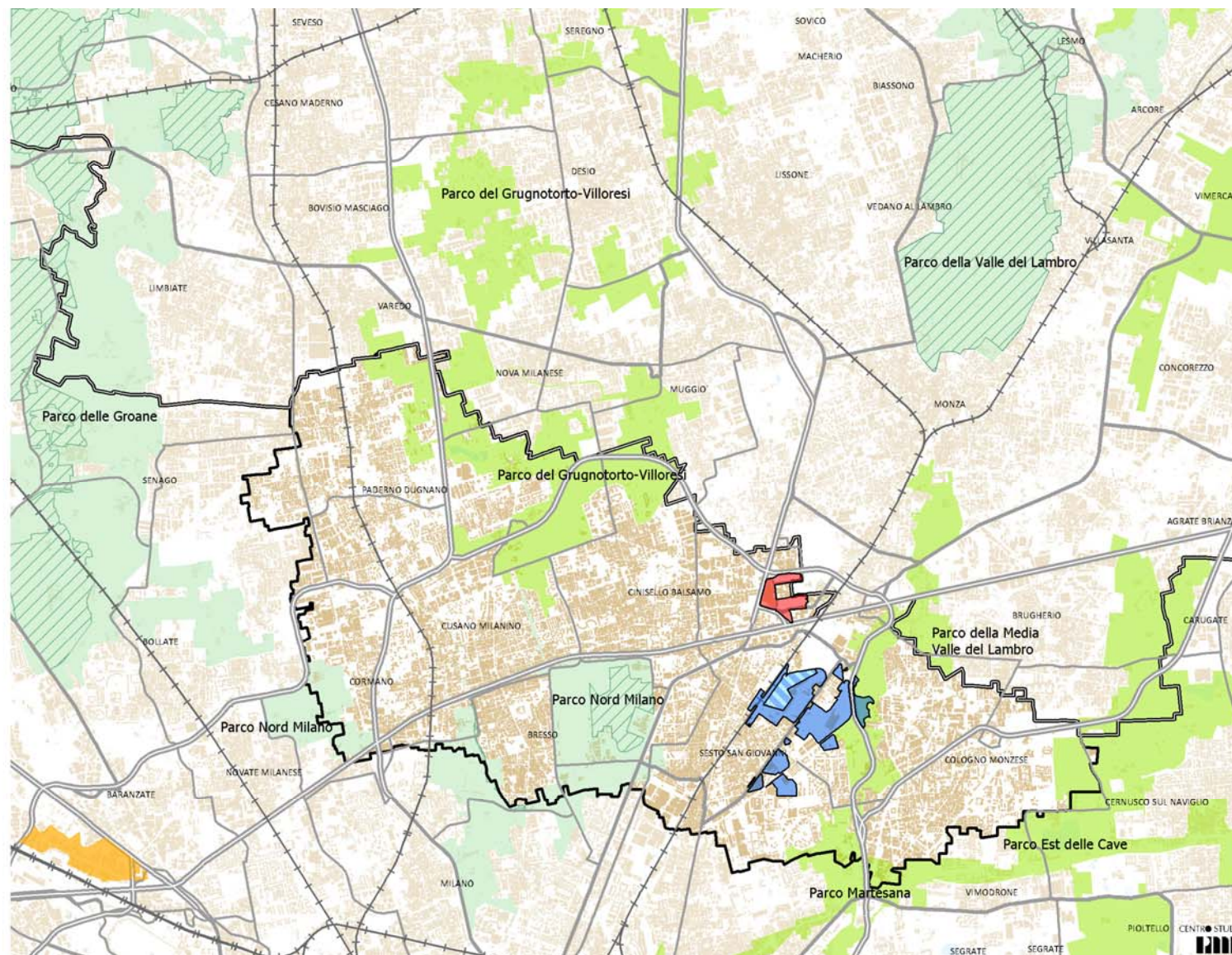
TRASFORMAZIONI URBANISTICHE

- Nodo di Bettola
- Città della Salute e della Ricerca
- Aree Ex Falck e Scalo Ferroviario
- Post Expo

CONFINI

- provinciali
- Nord Milano

CON_05_17_ELA_TV_40_AV40



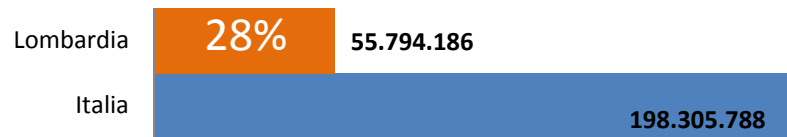
L'INNESTO DELLA FILIERA LIFE SCIENCE: UNA NUOVA VOCAZIONE?

- **La Lombardia è la regione più sviluppata del Paese nella filiera life science**
 - Il **valore della produzione** è pari al 28% del dato nazionale e il **valore aggiunto** è pari al 22%
 - Tra i diversi segmenti della filiera, **il comparto industriale è il più forte**: quasi la metà del valore aggiunto nazionale e dei beni prodotti viene generato in Lombardia
 - Anche per numero di **addetti**, la filiera ha valori importanti (20% del dato nazionale). L'articolazione per comparti conferma la dominanza di quello industriale anche per l'indicatore occupazionale
- **Il Nord Milano già oggi si caratterizza per un peso importante della filiera life science**
 - Qui si concentra il 9,2% del totale addetti al settore industriale life science della città metropolitana e il 7,6% di quello dei servizi sanitari privati, a fronte del fatto che il Nord Milano rappresenta il 6,5% del totale degli addetti al settore privato della città metropolitana

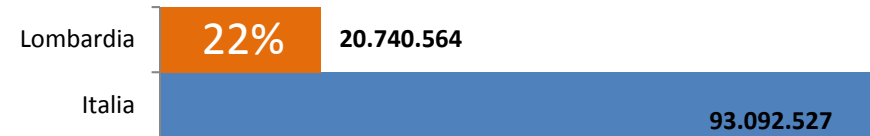
11

LA FILIERA LIFE SCIENCE: LOMBARDIA/ITALIA

VALORE DI PRODUZIONE, 2014
(in migliaia di €)



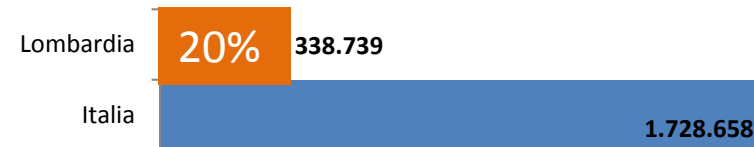
VALORE AGGIUNTO, 2014
(in migliaia di €)



VALORE AGGIUNTO
(FILIERA + INDOTTO), 2014
(in migliaia di €)



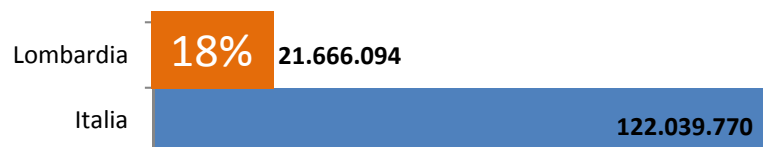
ADDETTI, 2014



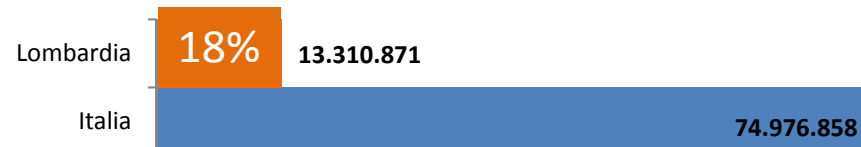
11% PIL REGIONALE - 2,5% PIL NAZIONALE

SEGMENTO SERVIZI

VALORE DI PRODUZIONE, 2014
(in migliaia di €)



VALORE AGGIUNTO, 2014
(in migliaia di €)

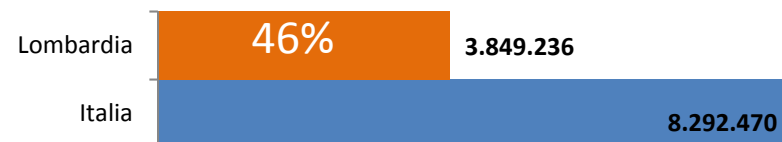


SEGMENTO PRODUZIONE

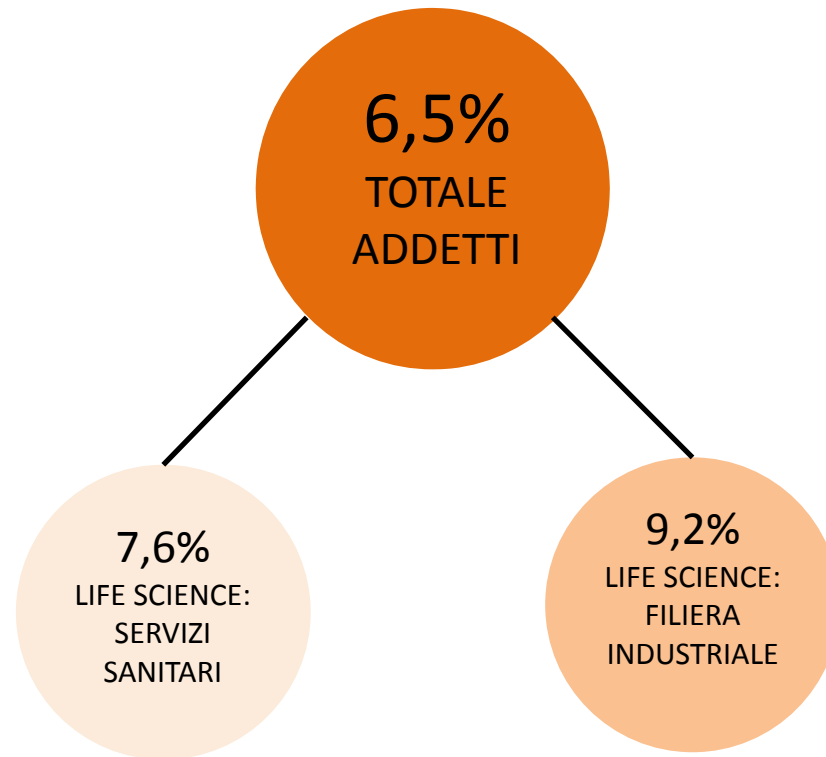
VALORE DI PRODUZIONE, 2014
(in migliaia di €)



VALORE AGGIUNTO, 2014
(in migliaia di €)

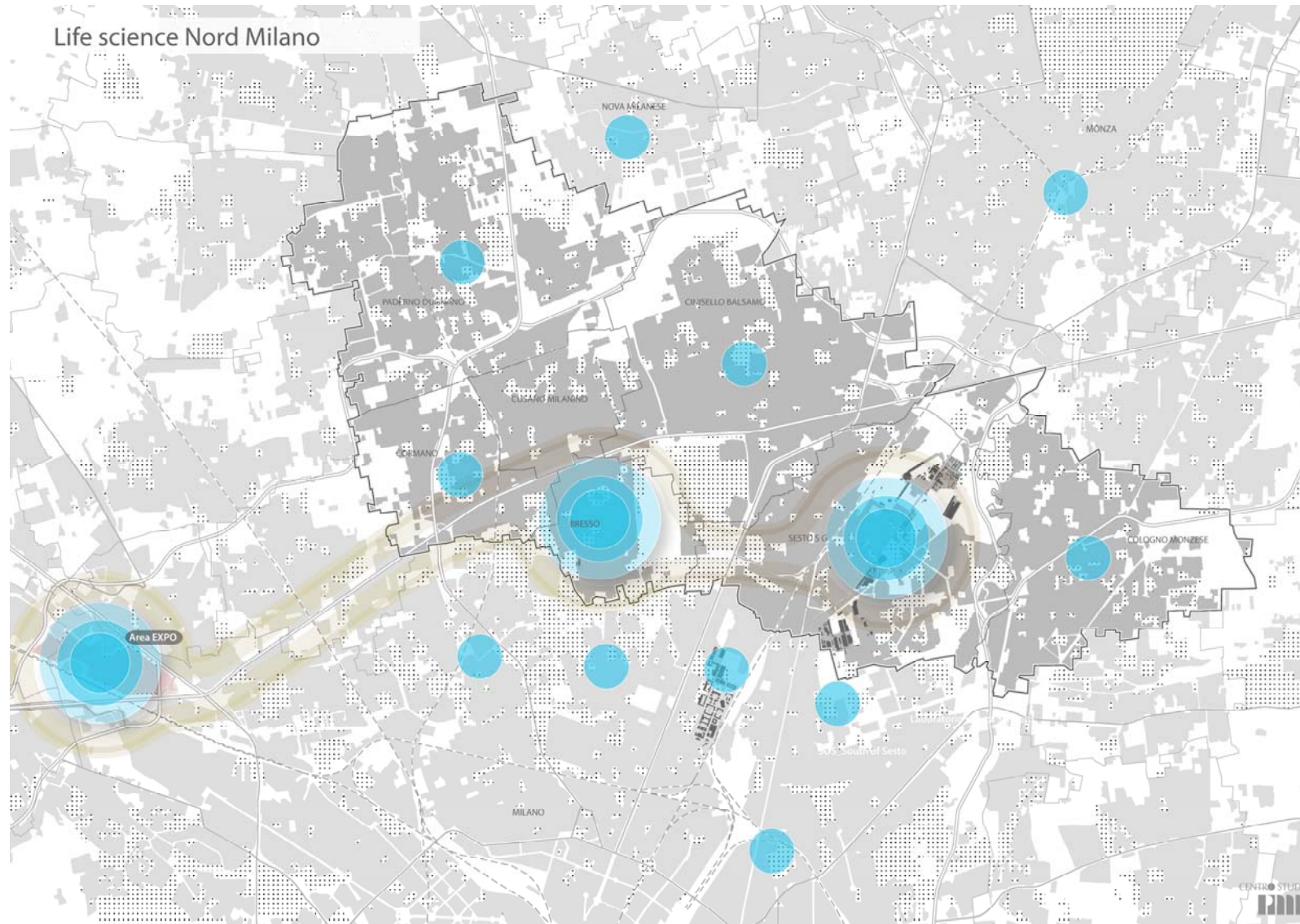


% ADDETTI AL SETTORE PRIVATO
NORD MILANO / CITTÀ METROPOLITANA, 2015



14

LIFE SCIENCE NORD MILANO

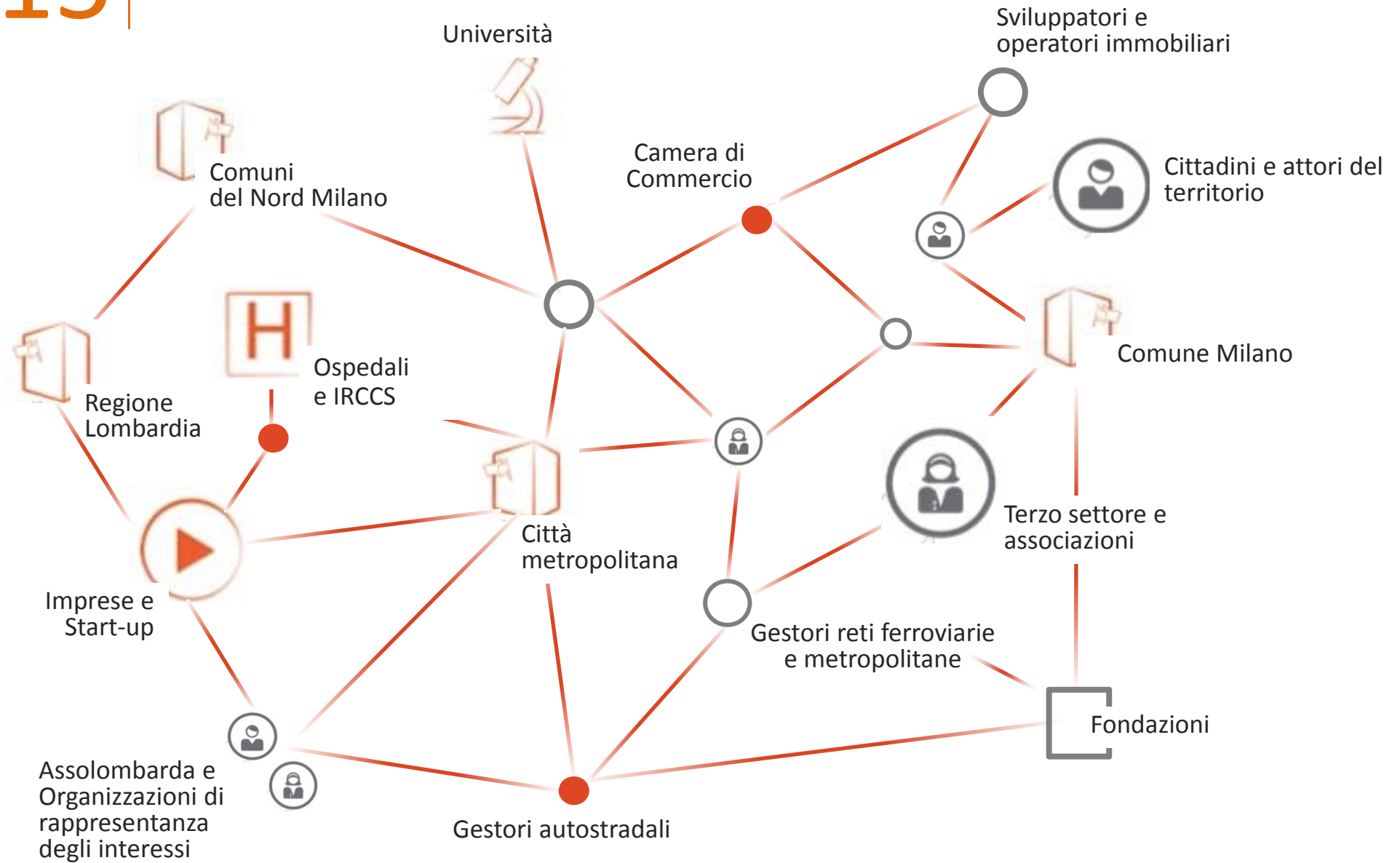


IL SISTEMA DEGLI ATTORI

- Una rete di attori **estesa e multilivello**
- **Attori locali** storicamente «abituati» a cooperare...
- ...ma difficoltà di **integrazione sistemica**

15

RETE DI ATTORI



VERSO UNA PROPOSTA DI AGENDA TERRITORIALE

- **I percorsi di uscita dalla crisi** sono articolati territorialmente e settorialmente: non vince necessariamente il centro contro la periferia o la specializzazione contro la diversificazione produttiva
- Sono agevolati i territori che hanno identità e dimostrano volontà di **lavorare come un sistema**, rafforzando le connessioni tra imprese, lavoro, istituzioni e territorio e costruendo capability di gestione di progetti sviluppo
- **Retoriche e prassi**: l'insoddisfazione verso «grandi visioni» unitarie che producono piani organici sulla carta a cui corrispondono pratiche scomposte nel giorno dopo giorno
- Alle difficoltà strutturali di integrazione sistemica si risponde con un efficace **raccordo di reti parziali su progetti**
- Proposta di agenda territoriale: **idee + progetti + processo di coordinamento** tra una molteplicità di soggetti, entro una prospettiva temporale e con selezione delle priorità

TEMI DI CONFRONTO (1)

- **Le condizioni abilitanti per un nuovo ciclo di sviluppo:** connessioni a monte e valle delle filiere produttive, innovazione e riproduzione allargata di competenze, digitalizzazione, internazionalizzazione, mobilità e servizi, formazione superiore, semplificazione, rafforzamento delle relazioni territoriali metropolitane (nord-sud ed est-ovest) e coordinamento delle azioni.

Cosa può essere messo in campo in tempi «ragionevoli»?

TEMI DI CONFRONTO (2)

- **L'innesto della filiera life science:** la Lombardia è la regione più sviluppata nel Paese nella filiera life science e il Nord Milano già oggi mostra una specializzazione relativa

Che ruolo e rilevanza potrà rivestire nel prossimo futuro? Siamo di fronte a nuova vocazione territoriale? Occorre una nuova strategia unitaria socio-economica e territoriale? Come sviluppare complementarità con altri progetti d'innovazione alla scala metropolitana (es. post-Expo)? Come promuovere riproduzione allargata delle competenze (es. quali rapporti con le strutture della ricerca e dell'alta formazione già presenti)?

TEMI DI CONFRONTO (3)

- **Le alleanze multilivello:** occorre una rilettura strategica delle partnership pubblico-private al fine di supportare una prospettiva d'innovazione, progettando, producendo e utilizzando risorse locali e internalizzando risorse extra-locali per metterle al servizio delle comunità territoriali

Come ripensare alleanze multilivello tra imprese, forze sociali, multiutility, Comuni, Città metropolitana, Regione, Università e Camera di Commercio, sistema sanitario, terzo settore e agenti culturali?